

COMUNE DI ANTRODOCO

Prot. N. 3888

Provincia di Rieti

DEL 14.05.2020

OGGETTO: Criteri per lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale in videoconferenza a distanza.

IL PRESIDENTE del CONSIGLIO

Premesso che:

L'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di "rilevanza internazionale";
successivamente, in data 11 marzo 2020, l'OMS ha dichiarato lo stato di "pandemia";
il Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020 ha dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale, per sei mesi;

Premesso che:

- nell'intento di arginare il diffondersi del contagio, il Governo della Repubblica ha prima varato il DL 23 febbraio 2020 n. 6, poi numerosi decreti attuativi;
- il DPCM 8/3/2020 ha previsto che "siano adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e socio-sanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamento attivati nell'ambito dell'emergenza Covid-19, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro [...] ed evitando assembramenti" (art. 1, comma 1, lett. q) del DPCM 8 marzo 2020);
- l'art. 73 comma 1 del DL 18/2020, convertito in Legge n.27 del 27 aprile 2020, testualmente recita: *"Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente"*;

Visto l'art.39 del T.U.E.L.;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio del Comune di Antrodoco, prot. n. 2544 del 23/03/2020,

Dato atto, altresì, che il vigente Regolamento del Consiglio non prevede la possibilità di svolgere sedute a distanza e che le disposizioni di cui al presente atto derogano il citato Regolamento nelle parti in cui queste risultano incompatibili con lo svolgimento della seduta a distanza;

Rilevato che i provvedimenti citati, volti a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 dispongono la limitazione degli spostamenti sul territorio nazionale, cosa questa che influisce anche

sulla presenza congiunta del Sindaco, degli Assessori, dei Consiglieri comunali, dei dipendenti, del Segretario comunale presso la sede municipale;

Considerato che risulta necessario, al fine di favorire una maggiore efficacia e tempestività dell'azione amministrativa del Comune, porre in essere interventi emergenziali e, pertanto, definire linee guida relative allo svolgimento delle sedute del Consiglio comunale, con modalità telematica con possibilità del Sindaco, degli Assessori, dei Consiglieri comunali, degli eventuali dipendenti, del Segretario comunale di partecipare a distanza alle sedute del Consiglio comunale, nel rispetto del metodo collegiale degli Organi;

Ritenuto di dover disciplinare le modalità di svolgimento delle sedute del Consiglio comunale mediante collegamento delle sedi in cui si trovano Sindaco, Presidente del Consiglio, Segretario comunale e uno o più Assessori, Consiglieri comunali, dipendenti, in videoconferenza;

Ritenuto altresì di dover operare, nel rispetto della norma che impone trasparenza e tracciabilità, al fine di rendere certa nel tempo la procedura adottata;

Visti i criteri di cui sopra riportati nel documento allegato alla presente (allegato A)

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e lo Statuto comunale vigente;

DISPONE

1. Di approvare la premessa narrativa dichiarandola parte integrante e sostanziale del dispositivo di cui al presente provvedimento;
2. Di approvare le linee guida di cui all'allegato A.
3. Di dare mandato ai dipendenti comunali di provvedere agli eventuali adempimenti e/o adeguamenti tecnologici, finalizzati a rendere possibile e/o più agevole lo svolgimento delle sedute secondo le modalità di cui al punto 2;
4. Di dare atto che le presenti "Linee Guida" rimangono efficaci fino alla fine del periodo emergenziale dichiarato dalle Autorità preposte ovvero, se precedente, fino all'approvazione delle necessarie modifiche del Regolamento del Consiglio comunale vigente al fine di disciplinare stabilmente tale modalità;
5. Di dare atto che il presente provvedimento deve essere attuato nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali.
6. di trasmettere il presente atto a Consiglieri, Sindaco, Assessori, Segretario generale e Dirigenti per dovuta conoscenza
7. Il presente decreto è immediatamente esecutivo.
8. a pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio informatico dell'Ente e sul sito internet istituzionale sezione Amministrazione Trasparente.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dot. L. Massimi



IL PRESIDENTE del CONSIGLIO

Sig. Valerio Pascasi



Linee Guida

per lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale in modalità telematica

Art. 1 – Oggetto

1. le presenti linee guida disciplinano lo svolgimento, in modalità telematica, delle riunioni del Consiglio Comunale.

Art. 2 - Definizioni

1. Ai fini delle presenti linee guida sono definite “sedute in modalità telematica” le riunioni del Consiglio comunale che si svolgono con la seguente modalità:
I componenti, collegati per videoconferenza, partecipano anche a distanza, ossia da luoghi diversi, anche differenti tra loro, dalla sede dell’incontro fissato nella convocazione;
2. Per videoconferenza si intende l'utilizzo di canali elettronici finalizzato a facilitare la comunicazione tra gruppi di persone situate contemporaneamente in due o più luoghi diversi, attraverso modalità telematiche (videotelefonni oppure via internet o satellite).

Art. 3 - Requisiti tecnici minimi

1. La partecipazione a distanza alle riunioni di un Organo collegiale presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a garantire:
 - accertare con certezza l'identità dei componenti degli Organi che intervengono in videoconferenza ;
 - il rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità;
 - la regolarità dello svolgimento delle sedute;
 - lo svolgimento delle funzioni del Segretario comunale di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
 - adeguata pubblicità delle sedute;
 - la segretezza della seduta, ove previsto;
 - la possibilità di regolare lo svolgimento dell'adunanza nonché di constatare e proclamare i risultati della votazione;
 - a consentire al Segretario comunale di percepire quanto accade e viene deliberato nel corso della seduta del Consiglio comunale;
 - la reciproca percezione audiovisiva tra tutti i membri che consenta ai componenti dell'organo di partecipare in tempo reale a due vie e, dunque, il collegamento simultaneo tra

tutti i partecipanti su un piano di perfetta parità al dibattito e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;

- la visione degli atti della riunione;
- lo scambio di documenti;
- la visione dei documenti mostrati dal Presidente e oggetto di votazione;

2. Sono considerate tecnologie in generale idonee, in questa prima fase, quelle di videoconferenza o equivalente.

Art. 4 – Convocazione delle sedute

1. La convocazione delle adunanze degli Organi collegiali per lo svolgimento delle quali è possibile il ricorso alla modalità telematica deve essere inviata, a cura del Presidente del Consiglio comunale, a tutti i componenti dell'Organo secondo le modalità previste dallo Statuto e dal Regolamento del Consiglio Comunale.
2. È, inoltre, ammessa la convocazione a mezzo email trasmessa dall'Ente attraverso il proprio indirizzo di PEC. L'attestato di avvenuta consegna all'indirizzo email comunicato dal componente dell'Organo attesta la regolare convocazione dello stesso.
3. La convocazione di cui al comma 1 contiene l'indicazione espressa del possibile ricorso alla modalità telematica e le relative motivazioni.

Art. 5 – Svolgimento delle sedute

1. Alla seduta del Consiglio in modalità a distanza si applicano le norme del Regolamento del Consiglio comunale vigente in quanto non incompatibili con tale peculiare modalità di effettuazione.
2. Le principali e necessarie deroghe al Regolamento sono individuate nel presente atto.
3. Il Presidente del Consiglio, il Sindaco, il Segretario comunale, gli Assessori, i Consiglieri comunali ed eventuali dipendenti dell'Ente locale possono partecipare alla seduta collegandosi con la sala ove si svolge la stessa in videoconferenza da luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune.
4. La partecipazione a distanza deve avvenire secondo le modalità previste nel presente regolamento.
5. Per lo svolgimento delle sedute con modalità telematiche il Consiglio, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 3, si avvale di idonei metodi di lavoro collegiale che garantiscano l'effettiva partecipazione, la contemporaneità delle decisioni, la sicurezza dei dati, delle informazioni e, ove prevista, della segretezza.
6. Per la validità delle sedute in modalità telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti dal Regolamento del Consiglio Comunale;
7. La manifestazione del voto deve avvenire in modo palese, nominativamente.

8. È consentito collegarsi da qualsiasi luogo che consenta il rispetto delle prescrizioni di cui al presente regolamento e, in ogni caso, con l'adozione degli opportuni accorgimenti tecnici.
9. Preliminarmente alla trattazione dei punti all'Ordine del giorno, compete al Segretario verbalizzante verificare la sussistenza del numero legale dei partecipanti;
10. Qualora nell'ora prevista per l'inizio delle riunioni o durante lo svolgimento delle stesse vi siano dei problemi tecnici che rendano impossibile il collegamento, si darà ugualmente corso all'assemblea, se il numero legale è garantito, considerando assente giustificato il componente del Consiglio che sia impossibilitato a collegarsi in videoconferenza. Se il numero legale non è garantito, la seduta dovrà essere rinviata.
11. Qualora durante una votazione si manifestino dei problemi di connessione, e non sia possibile ripristinare il collegamento in tempi brevi, massimo entro 15 minuti, il Presidente del Consiglio riapre la votazione dopo aver ricalcolato il quorum di validità della seduta e della conseguente votazione, tenuto conto che i componenti collegati in videoconferenza sono considerati assenti giustificati. In tal caso restano valide le deliberazioni adottate fino al momento della sospensione della seduta.
12. Sussiste sempre l'obbligo di dichiarare a Presidente e Segretario le "entrate e uscite" dalla videoconferenza, anche per uscite brevi e che, in mancanza, si presume la presenza continuativa di coloro che sono presenti all'appello nominale, sino a verifica o prova contraria.
13. Sulle eventuali controversie in merito all'applicabilità o meno di singole norme del Regolamento del Consiglio comunale alla seduta di Consiglio in modalità a distanza, decide il Presidente del Consiglio comunale, sentito il Segretario generale.
14. La presentazione di documenti (emendamenti, ordini del giorno, mozioni e/o altro) durante la seduta è sostituita dalla lettura dei testi e preventivo deposito degli stessi mediante invio alla Segreteria generale almeno 24 ore prima del collegamento per consentire l'invio a tutti i componenti del Consiglio Comunale. L'invio dovrà avvenire con sistemi telematici che consentano l'imputazione legale al presentatore.

Art. 6 – Verbale di seduta

Nel verbale della seduta deve essere riportata:

- la modalità di svolgimento della seduta;
- i nominativi dei Consiglieri e degli Assessori intervenuti in videoconferenza;
- la dichiarazione della sussistenza del numero legale;

Art.7 – Pubblicità, registrazione e verbalizzazione delle sedute

La pubblicità delle sedute è garantita attraverso la diffusione in direttavia internet del video e dell'audio delle sedute. In caso di impossibilità tecnica, si provvederà alla pubblicazione in differita del file audio-video nel sito web istituzionale. La registrazione del file è effettuato attraverso la piattaforma tecnologica.

Art. 8 – Elementi della piattaforma utilizzata per la videoconferenza

La seduta si svolge in regime di videoconferenza sulla collaudata piattaforma GotoMeeting byLogMeIn, che permette ad ogni consigliere di partecipare da remoto alla seduta stessa, attraverso personal computer, tablet o smartphone Android o IOS.



L'invito telematico per il collegamento verrà recapitato ad ogni partecipante attraverso link sulla email/pec istituzionale assegnata, oppure attraverso codice via SMS o WhatsApp sul proprio dispositivo mobile. Sarà cura dei partecipanti indicare la modalità scelta.

Condizione necessaria e sufficiente per partecipare alla riunione è avere un computer desktop munito di webcam e microfono oppure un tablet, o smartphone con installata l'app GoToMeeting byLogMeIn di cui il Comune di Antrodoto è dotato di apposita Licenza d'uso.

La piattaforma GoToMeeting byLogMeIn è messa a disposizione tramite convenzione AncoLazio e LogMeIn. L'utilizzo della piattaforma per la videoconferenza è collaudato attraverso una o più fasi di test in cui si procederà alla configurazione del sistema e a formare ogni partecipante al corretto utilizzo della piattaforma stessa. Sarà cura e atto di responsabilità di ciascun consigliere aderire alle fasi di test.

Le sedute del Consiglio comunale in videoconferenza saranno effettuate nel rispetto degli adempimenti stabiliti dal Regolamento del Consiglio comunale di cui alla Deliberazione di C.C. n. 21 del 13/06/2013 e Deliberazione di G.C. n. 100 del 22/11/2018, in materia di riprese delle sedute in streaming sul canale facebook del Comune di Cittaducale.

Art. 9 – Attuazione e competenze

L'organizzazione e l'attuazione tecnologica del presente atto è di competenza della struttura organizzativa-istruttore competente per i servizi informatici, in base all'organigramma pro tempore vigente. Tale struttura supporterà quella amministrativa, verificando e attestando l'idoneità della strumentazione tecnologica da utilizzare.

L PRESIDENTE del CONSIGLIO

Sig. Valerio Pascasi

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Valerio Pascasi", written over the printed name.